

*Seminario di approfondimento*

## **Le aree destinate ad attività estrattive e le prospettive per la fiscalità locale**

***Savignano sul Panaro (Modena)  
Venerdì 27 settembre 2013, ore 9.30***

*Teatro comunale, via Doccia 72 Savignano sul Panaro*

L'obiettivo dell'incontro è quello di promuovere un'occasione di riflessione sul tema delle aree destinate ad attività estrattive e il loro ruolo, attivo e passivo, sul territorio. Il punto di partenza è rappresentato dalle modalità attraverso cui tali aree possono contribuire al finanziamento dello sviluppo della componente pubblica del territorio attraverso la fiscalità locale.

Il tema si colloca nel più ampio dibattito sulle modalità di contribuzione del soggetto privato, sia esso proprietario di beni immobili e/o soggetto attuatore di interventi, allo sviluppo e alla corretta gestione del territorio e delle dotazioni territoriali che creano condizioni di sostenibilità per lo sviluppo e l'uso di tali beni/interventi.

I contenuti del seminario intendono approfondire il tema a partire da alcuni principi di natura urbanistica, economica e di diritto urbanistico.

Il primo attiene alle caratteristiche delle aree destinate ad attività estrattive dal punto di vista urbanistico e rimanda al principio per cui il governo del territorio, delle sue trasformazioni e delle possibilità di sfruttamento economicamente vantaggioso presenta diverse sfaccettature. Lo sfruttamento economicamente vantaggioso del territorio prevede forme diverse e livelli crescenti di complessità delle trasformazioni. Ne consegue che l'applicazione di alcune norme, l'elaborazione delle regole per la trasformazione e la gestione di questi beni non può eludere questa complessità riconducendola a categorie interpretative semplificate."

"Con particolare riferimento alla fiscalità immobiliare, l'analisi delle indicazioni del legislatore, la disamina della giurisprudenza e le esperienze evidenziano come il tema dei tributi locali sia particolarmente sensibile alla complessità dei beni e delle loro possibilità di valorizzazione laddove di fronte ad una apparente semplificazione del criterio impositivo, è utile ricondurre il ragionamento sul piano dei principi di economia urbana per proporre soluzioni coerenti a tali principi.

In questa prospettiva è possibile individuare categorie interpretative utili laddove le innovazioni introdotte dalle più recenti leggi urbanistiche creano elementi di problematicità (a titolo esemplificativo, le aree urbanizzabili di Psc così come quelle destinate ad attività estrattiva, la fattispecie dei diritti edificatori e il tema della conformazione dello jus aedificandi). È quindi il rapporto tra i contenuti delle norme e le riflessioni circa il concetto di edificabilità e più in generale di sfruttamento economicamente vantaggioso attraverso possibili trasformazioni del suolo che aprono alla discussione sulle prospettive di trattamento a fini fiscali.